



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2018
N.RF100
INFO FLASH
La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione
www.redazionefiscale.it
Pag. 1 / 4

OGGETTO	SPESE D'ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA - NOVITA' E REDDITI 2018
RIFERIMENTI	ART. 15 CO. 1, LETT. E), E-BIS) E I-OCTIES), TUIR; DM MIUR 28/12/2017; CM 7/2018
CIRCOLARE DEL	04/06/2018

Sintesi: le spese di istruzioni non universitarie sostenute nel 2017 sono detraibili

- per un importo massimo di **€ 717,00 per singolo studente**
- da suddividere tra i genitori

Al fine di esercitare la relativa detrazione è necessario indicare in uno dei righi da RP8 a RP13, indicando il codice 12 e la relativa spesa.

L'art. 15 c. 1 lett. e) TUIR (come mod. dalla L. 107/2015 e dall'art. 1 c. 617 1 L. 232/2016) prevede la detraibilità delle spese sostenute in relazione alla frequenza scolastica di:

- **scuola dell'infanzia** (bambini da 3 a 6 anni – cd. “scuola materna”)
- **scuole del 1° ciclo di istruzione:**
 - ✓ scuola primaria (scuole elementari)
 - ✓ scuola media inferiore
- **scuola secondaria di secondo grado** (cd. “scuola media superiore”).



I.T.S. (Istituti Tecnici Industriali): si ritengono rientrare in questa fattispecie (infatti, la CM 7/2018 ritiene superata l'assimilazione alla “formazione universitaria”, per quanto in relazione alla detrazione per canoni di studenti fuori sede)

Conservatori di Musica: sono inclusi i corsi istituiti in base al “vecchio” ordinamento (anteriore al DPR n. 212/2005) presso i Conservatori di Musica e gli Istituti musicali pareggiati (CM 7/2017); quelli istituiti successivamente sono assimilati ai corsi universitari.

LIMITE DI SPESA

La detrazione per il **periodo 2017** si calcola:

- **NEW** - su un importo massimo di **€ 717,00 per singolo alunno**
- **da suddividere tra i genitori**

TIPOLOGIA DI SPESA	ANNO					Cod. a RP
	2015	2016	2017	2018	2019	
Asilo nido	632					cod. 33
Scuole dell'infanzia (scuole materne)	400	564	717	786	800	cod. 12
Scuole primarie (scuole elementari)						
Scuole medie inferiori						
Scuole medie superiori						
Istituti tecnici superiori (I.T.S.)	400	564				
Conservatori di Musica/Istituti pareggiati (vecchio ordinamento)	400	564				



Incrementi attesi: la legge di Bilancio 2017 ha previsto gli incrementi indicati i per i periodi 2018 e 2019. La spesa relativa agli asili nido (da 0 a 3 anni di età) rimarrà inalterata.

SOGGETTI INTERESSATI

SOGGETTI BENEFICIARI: la detrazione spetta:

- ⇒ sia agli **studenti** (se non a carico)
- ⇒ che ai loro **familiari** (possono essere diversi dai genitori) **di cui siano a carico**.

SPESE SOSTENUTE DAI FAMILIARI

Le spese sono detraibili anche se sostenute:

- ➔ per un familiare (art. 12 Tuir) fiscalmente a carico
- ➔ alla sola condizione che il documento di spesa **indichi il nome dello studente** (gli istituti di norma non intestano il documento al genitore).

Esempio1

La spesa sarà detraibile dal padre/madre che sostiene la spesa per conto del figlio, anche se il documento indica solo il nome del figlio.

Intestazione del documento: se il documento di spesa è intestato:

- a) ad uno solo dei genitori: la detrazione
 - ✓ compete al genitore cui è intestato il documento
 - ✓ a condizione che abbia sostenuto la relativa spesa
- b) al genitore che non ha sostenuto la spesa: a condizione che:
 - ✓ sia a carico dell'altro coniuge.

Esempio2

Ipotesi 1

Spesa sostenuta dal padre con documento di spesa intestato al figlio.
Detrazione per padre o madre se il padre è fiscalmente a carico.

Ipotesi 2

Spesa sostenuta dal padre con documento di spesa intestato alla madre.
Detrazione per madre o padre se la madre è fiscalmente a carico

Ipotesi 3

Spesa sostenuta dal padre con documento di spesa intestato alla madre NON a carico.
Detrazione solo per la madre.

- c) ad entrambi i genitori o è privo di intestazione, riportando solo il nome dello studente: la spesa
 - può essere suddivisa al 50% fra i genitori dichiaranti
 - in caso di ripartizione diversa, i genitori devono annotare la diversa percentuale di ripartizione nel documento d'appoggio.

SPESA FREQUENZA ASILI NIDO

Il genitore che ha sostenuto la spesa può fruire della detrazione anche se il documento è intestato all'altro genitore e anche **se non è fiscalmente a carico di quest'ultimo** (CM 7/E/2018)

Esempio3

In riferimento all'ipotesi 3 dell'esempio numero 2, il padre potrà detrarre la spesa anche se la moglie (alla quale è intestato il documento di spesa non è a carico).

TIPOLOGIA DI SPESE DETRAIBILI

In generale sono detraibili le spese sostenute:

- a) per **tasce di iscrizione e di frequenza** dei corsi scolastici
- b) alcune tipologie di **contributi volontari**.

Per i primi, il concetto va valutato alla luce del cd. "obbligo-dovere" di istruzione scolastica.

A) SCUOLA PUBBLICA

Per obbligo di legge è **gratuita** fino **all'età dell'obbligo**; ciò comporta:

- la **gratuità** fino ai **primi 3 anni** di corso delle scuole superiori (fino a 16 anni di età; dunque non vi è alcuna detrazione per la frequenza di scuole elementari e medie)
- l'obbligo di pagare le tasse scolastiche solo **dal 4° anno in poi** (salvo casi di esonero per meriti scolastici o situazioni di disagio), nelle seguenti (modeste) misure:

Tassa di iscrizione:	€. 6,04	Tassa di esame ("maturità"):	€. 12,09
Tassa di frequenza:	€. 15,13	Tassa di diploma:	€. 15,13

B) SCUOLA PRIVATA: come anticipato:

- il **limite di spesa previsto per la scuola pubblica non è più applicabile**
- risulta **ammessa l'intera spesa** effettivamente sostenuta (molto più elevata di quella pubblica sopra evidenziata), sia in relazione alle tasse di iscrizione/frequenza che ai contributi volontari
⇒ sempre nel **limite assoluto di €. 717** per studente.

CONTRIBUTI VOLONTARI

Sono detraibili:

- ⇒ i **contributi obbligatori/volontari deliberati dagli istituti** scolastici o da loro organi e **sostenuti** per la frequenza scolastica
- ⇒ non essendo ricompresi tra le **erogazioni liberali** di cui all'art. 15 c. 1 lett. i-octies) TUIR.

Art. 15 c. 1 lett. i-octies) Tuir		
Cod.	Detraz.	Erogazioni liberali, senza limite di spesa, finalizzate
31	26%	<ul style="list-style-type: none"> alla innovazione tecnologica (es. acquisto di PC, lavagne touch screen, ecc.) alla edilizia scolastica (es.: pagamento di lavori di piccola manutenzione o lavori urgenti) all'ampliamento offerta formativa non deliberate dagli organi scolastici (es.: acquisto fotocopie, materiale didattico supplementare)
Art. 15 c. 1 lett. e-bis Tuir		
Cod.	Detraz.	Contributi obbligatori, contributi volontari e le erogazioni liberali:
12	19%	<ul style="list-style-type: none"> deliberati dagli istituti scolastici o dai loro organi e sostenuti per la frequenza scolastica.

CHIARIMENTI AGENZIA IN SINTESI

SPESE DETRAIBILI

Mensa scolastica	Il servizio rientra tra gli oneri detraibili quali "contributi obbligatori, contributi volontari e altre erogazioni per finalità diverse" ed opera: - anche se il servizio è reso per il tramite del Comune o di altri soggetti terzi rispetto alla scuola - ed anche se non è stato deliberato dagli organi di istituto	CM 3/2016 risp. 1.15 e CM 18/2016 risp. 2.1
Servizi scolastici integrativi	Sono detraibili anche l'assistenza al pasto ed il cd. "pre e post scuola", in modo del tutto analogo al servizio di mensa.	RM 68/2016
Contributi deliberati dagli organi d'istituto	<ul style="list-style-type: none"> le gite scolastiche le spese per l'assicurazione della scuola corsi di lingua, di teatro, ecc., svolti anche al di fuori dell'orario scolastico e senza obbligo di frequenza ogni altro contributo per migliorare l'offerta formativa In tali casi, se il pagamento avviene nei confronti: <ul style="list-style-type: none"> della scuola: la delibera degli organi dell'istituto si presume esistente di terzi: va esibita copia della delibera scolastica che ha disposto il versamento 	CM 7/2017

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA - CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613- Email: info@redazionefiscale.it

SPESE NON DETRAIBILI		
Acquisto libri di testo e attrezzatura scolastica	<p>La detrazione non spetta per le spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'acquisto di attrezzatura scolastica (<u>es</u>: strumenti musicali, cancelleria, tablet, lavagne luminose, ecc.) - l'acquisto di testi scolastici 	<p>CM 3/2016 RM 803/1980</p>
Trasporto scolastico	<p>Si tratta di un servizio alternativo al trasporto pubblico, per il quale non è prevista alcuna agevolazione.</p> <p>Ciò anche se il servizio pubblico "di linea" risulti inadeguato.</p>	<p>RM 68/2016</p>
Viaggi, vitto e alloggio	<p>Spese per viaggi, vitto e alloggio necessarie per consentire la frequenza alle scuole (es: collegi o convitti, convenzionati con le università o meno).</p> <p>Analogo concetto per le "vacanze studio" non deliberate dagli organi dell'istituto.</p>	<p>RM 1184/198 0</p>

COMPILAZIONE DEL MOD. REDDITI 2018

Le **spese di istruzione sostenute nel 2017** vanno indicate in uno dei righi da **RP8 a RP13**, indicando il **codice 12**.

CODICE	spese di frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e scuole secondarie di secondo
12	grado del sistema nazionale di istruzione (art. 1 L. 62/2000), nel limite di € 564,00 per alunno

RP7	Interessi mutui ipotecari acquisto abitazione principale	Cod. 12	2	,00
RP8	Altre spese	Codice spesa	2	,00
RP9	Altre spese			,00

Esempio4 – frequentazione scuola pubblica

I coniugi Verdi hanno due figli in età scolare che, nel corso del 2017, hanno:

- frequentato la scuola media pubblica: non vi sono state spese di iscrizione/frequenza
- il secondo: ottenuto il diploma al liceo scientifico pubblico, ha pagato **complessivamente €.** **48,39** tra tasse di iscrizione/frequenza/tasse per l'esame di maturità, per i quali i genitori hanno effettuato dei pagamenti in C/C postale, riportante il solo nominativo dello studente.

I genitori possono ripartire al 50% la spesa (< € 717) indicando ciascuno in €. 25

Esempio5 - frequentazione scuola privata

I coniugi Neri nel corso del 2017 hanno pagato spese per la scuola privata dei figli:

- asilo del figlio Alessandro di 5 anni (incluso servizio mensa): per **€ 2.000**
- scuola media privata per il figlio Luca (inclusa mensa): per **€ 3.000**
- liceo privato per la figlia Angela: per **€ 5.000**

ricevendo fattura intestata ad entrambi.

La spesa (€ 10.000) è detraibile nel limite massimo di € 717 per ciascun figlio e, dunque:

- il limite massimo agevolabile è pari a: € 717 x 3 figli = € 2.151
- da suddividere tra i coniugi, che hanno deciso di ripartire la spesa all'80% il marito ed al 20% la moglie (attestando su documenti ricevute dalla scuola tale percentuale).

Mod. Redditi PF del marito

RP8	Altre spese	Codice spesa	12	1.721	00
RP9	Altre spese	Codice spesa	2		00

Mod. Redditi PF della moglie

RP8	Altre spese	Codice spesa	1	12	2	430	00
RP9	Altre spese	Codice spesa	1		2		00